## LEGISLATURA XXVII — 1ª SESSIONE — DISCUSSIONI — TORNATA DEL 4 DICEMBRE 1925

berto, Cian Vittorio, Olmo, Ferretti, Pellanda, presentano il seguente emendamento:

« Alla lettera c) alle parole: il direttore dell'Istituto di istruzione superiore o media, sostituire: i direttori degli Istituti superiori o medî della provincia ».

L'onorevole Mecco ha facoltà di svolgere questo emendamento.

MECCO. Soltanto per avvertire che invece di dire « i direttori degli Istituti» si deve dire: « un direttore di Istituto ».

PRESIDENTE. Accetta la Commission questo emendamento?

DE' STEFANI, relatore. Lo accetta.

BELLUZZO, ministro dell'economia nazionale. La stessa dicitura dovrà adottarsi alla lettera b).

PRESIDENTE. Sta bene.

DE' STEFANI, relatore. Debbono, invece, essere soppresse le parole « il direttore locale della Banca d'Italia » e « il direttore della locale Cassa di risparmio ordinaria ».

PRESIDENTE. Sta bene.

FONTANA. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FONTANA. Non posso proporre emendamenti, perchè non ho il numero di firme necessarie. Chiedo però alla Commissione e al Governo se accettino che alla lettera c) si aggiunga dopo le parole « Cassa di risparmio ordinaria » le parole « del Monte di Pietà di prima categoria ».

DE' STEFANI. È stato tolto tutto. FONTANA. Sia come non detto.

ROSSONI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ROSSONI. Per la quarta sezione, propongo che dopo « un rappresentante della magistratura del lavoro » si aggiungano: « un rappresentante del dopo lavoro (perchè è assistenza sociale), un rappresentante del patronato (che è ente riconosciuto dallo Stato), e un rappresentante della Cassa nazionale infortuni, così come vi è un rappresentante della Cassa nazionale della Cassa nazionale della cassa nazioni sociali ».

PRESIDENTE. Discuteremo dopo di questo emendamento. Ora abbiamo un emendamento dell'onorevole Fontana, così concepito:

« Alla lettera d), dopo le parole: per la IV Sezione: l'ispettore del lavoro, aggiungere: il delegato provinciale dell'emigrazione ».

FONTANA. Se il Governo accetta questo emendamento, non lo svolgo.

DE' STEFANI, relatore. La Commissione lo accetta.

BELLUZZO, ministro dell'economia nazionale. Lo accetto.

PRESIDENTE. Segue un altro emendamento dell'onorevole Fontana:

« Nel secondo comma, dopo le parole: Della sezione marittima, di cui al precedente articolo 4, ove sarà costituita, faranno parte, quali membri professionali di diritto, il direttore dell'Istituto nautico; il comandante del porto, aggiungere: l'ispettore dell'emigrazione nel porto ».

DE' STEFANI, relatore. La Commissione l'accetta.

BELLUZZO, ministro dell'economia nazionale. Anche il Governo.

PRESIDENTE. Segue l'emendamento dell'onorevole Scialoja:

« Al secondo comma, alle parole: il direttore dell'Istituto nautico, sostituire: il direttore dell'Istituto navale superiore ed in mancanza il direttore dell'Istituto nautico ».

Ma l'onorevole Scialoja non è presente. DE' STEFANI, *relatore*. Ha pregato me di sostenerlo.

PRESIDENTE. Sta bene.

DE' STEFANI, relatore. La Commissione lo fa proprio.

BELLUZZO, ministro dell'economia nazionale. Il Governo lo accetta.

PRESIDENTE. Ora viene l'emendamento proposto oralmente dall'onorevole Rossoni. L'onorevole Rossoni ha facoltà di parlare.

ROSSONI. Alle categorie indicate per la quarta sezione, propongo di aggiungere un rappresentante del dopo-lavoro, un rappresentante del patronato, e un rappresentante della Cassa nazionale infortuni.

MUSSOLINI, presidente del Consiglio dei ministri. Basta il dopo-lavoro.

ROSSONI. Ma anche il patronato è assistenza sociale e così lo contempla la legge...

MUSSOLINI, presidente del Consiglio dei ministri. Bastano due, il rappresentante del dopo-lavoro e quello della Cassa infortuni.

BELLUZZO, ministro dell'economia nazionale. Propongo di togliere dai membri di diritto il delegato della Cassa delle Assicurazioni sociali per metterlo insieme a quelli che saranno eletti tra i rappresentanti delle associazioni di carattere tecnico e scientifico della provincia. Si tratta di uno spostamento.

PRESIDENTE. L'onorevole Rossoni propone che siano aggiunti tre rappresentanti: